



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/26 del 29 novembre 2024

e

Direttive regionali concernenti

“Azioni di supporto a favore dei Comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale”

AVVISO PUBBLICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 1

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato al trasferimento di risorse a favore dei Comuni della Sardegna da destinare alla realizzazione di interventi di infrastrutturazione nei Piani per Insediamenti Produttivi (PIP) comunali e nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai Comuni subentranti.

Art. 2

Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla procedura le Amministrazioni Comunali.

Art. 3

Riferimenti normativi e Risorse disponibili

Il presente Avviso pubblico è redatto in conformità alle disposizioni di seguito riportate:

- art. 8, comma 6, L.R. 13 marzo 2018, n. 8, avente ad oggetto "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", pubblicata nel B.U. Sardegna 15 marzo 2018, n. 14.
- L.R. 21 novembre 2024, n. 18, avente ad oggetto: "*Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie*".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 46/1 del 29 novembre 2024, recante "*Aggiornamento del Bilancio di previsione 2024-2026, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale a seguito dell'entrata in vigore delle leggi regionali 21 novembre 2024, n. 18, concernente "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie" e 28 novembre 2024, n. 19 concernente "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18 "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie". Pubblicazione dei documenti relativi al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 e del perimetro sanitario in entrata e in spesa vincolate e non vincolate, per l'anno 2024. Integrazione della Delib.G.R. n. 37/45 del 25 settembre 2024 e annullamento della Delib.G.R. n. 42/40 del 6 novembre 2024.*
- Deliberazione n. 46/26 del 29 novembre 2024, avente ad oggetto "*Azioni di supporto a favore dei Comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612, del Bilancio regionale per l'anno 2024.*", con la quale la Giunta Regionale, tra le altre cose, ha disposto:
 - *di destinare l'importo complessivo di € 15.350.000,00, a valere sullo stanziamento per annualità 2024 del capitolo di spesa SC06.0612, facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2024-2026, alla realizzazione di interventi di infrastrutturazione nei piani per insediamenti produttivi (PIP) comunali e nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- di stabilire che il finanziamento costituisce un mero trasferimento non soggetto a rendicontazione e a tempistiche prestabilite e, pertanto, sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che potrà richiedere la trasmissione della documentazione tecnica e amministrativa;
- di stabilire una sola richiesta di finanziamento, da parte dei proponenti, per un importo non superiore a € 300.000,00;
- di approvare le Direttive Regionali concernenti "Azioni di supporto a favore dei comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale";
- di autorizzare il competente Servizio Politiche di Sviluppo Attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria a predisporre un apposito Avviso pubblico, declinato sulla base delle Direttive di cui al punto precedente, con specificazione di eventuali criteri aggiuntivi.

Per quanto sopra, le risorse disponibili per le finalità di cui al presente Avviso pubblico, redatto in ossequio alle Direttive regionali approvate con la succitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/26 del 29 novembre 2024, sono determinate in € 15.350.000,00.

Art. 4

Interventi ammissibili

Il trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione regionale dovrà essere finalizzato alla realizzazione delle seguenti tipologie di interventi su opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale, da realizzare esclusivamente all'interno delle aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) comunali o all'interno delle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR in liquidazione, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai Comuni subentranti, ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008:

- (a) manutenzione straordinaria, messa a norma e/o in sicurezza di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;
- (b) completamento di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;
- (c) recupero di insediamenti produttivi abbandonati o dismessi;
- (d) realizzazione (ex novo) di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale.

Art. 5

Condizioni per il finanziamento

Ogni Comune potrà presentare una sola richiesta di finanziamento rientrante tra le tipologie previste dall'art. 4 del presente Avviso e potrà richiedere un importo massimo di € 300.000,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Il Comune richiedente potrà proporre un cofinanziamento, che, unitamente al finanziamento richiesto, determinerà l'importo complessivo dell'intervento da realizzare.

L'opera oggetto di finanziamento dovrà essere destinata alla realizzazione di un intero progetto o di un lotto funzionale, la cui attuazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dall'attuazione di altre parti.

Nell'eventualità in cui il finanziamento concesso dovesse essere inferiore a quello richiesto, fattispecie riconducibile di norma all'Ente che ricopre l'ultima posizione della graduatoria, lo stesso verrà riconosciuto a condizione che il medesimo Ente si impegni formalmente, mediante attestazione sottoscritta dal Legale rappresentante, a realizzare comunque tutte le opere dallo stesso indicate nella relativa domanda di finanziamento; in tale ultimo caso l'Ente dovrà impegnarsi a coprire con propri fondi il minor contributo concesso. Qualora l'Ente rinunciasse formalmente, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

All'atto della richiesta di finanziamento, il Comune proponente dovrà attestare la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali, mediante le modalità che verranno meglio esplicitate nel successivo art. 6 del presente Avviso.

Il Comune proponente, prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, dovrà provvedere alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 6

Istanza di partecipazione, modalità e termini di presentazione

Per poter accedere ai finanziamenti, i soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico dovranno presentare apposita istanza, **a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 09:00 del giorno 13 dicembre 2024.**

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, quelle presentate con modalità difformi da quelle specificate nel presente articolo, nonché quelle incomplete e/o carenti dei relativi allegati, facenti parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

Nel caso in cui dovessero pervenire, entro il termine sopra indicato, più richieste da parte dello stesso Ente, sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per ultima.

La richiesta di finanziamento dovrà essere trasmessa unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: industria@pec.regione.sardegna.it, con oggetto "**Azioni di supporto a favore dei Comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale**".

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il "**Modello richiesta di finanziamento**" allegato al presente Avviso, che dovrà essere compilato in tutte le sue parti, esportato in formato PDF e sottoscritto digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Comune richiedente; in caso di firma autografa, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., dovrà essere presentata copia fotostatica del documento di identità del medesimo Legale rappresentante.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

A detto "**Modello richiesta di finanziamento**" dovrà essere allegata copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità o, se non disponibile:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., attestante la regolarità contributiva del Comune richiedente nei confronti degli Enti previdenziali;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., attestante che sono in corso interlocuzioni con gli Enti previdenziali finalizzate alla risoluzione di irregolarità dovute a: controversie, regolarizzazioni e ri-allineamenti contributivi.

Il Servizio per le Politiche di Sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica – Direzione Generale dell'Industria si riserva la facoltà di eseguire i controlli e le opportune verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del sopracitato D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

La modulistica di riferimento e la documentazione relativa al presente Avviso è scaricabile nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 7

Cause di esclusione

Saranno motivi di esclusione dal procedimento:

- Richieste di finanziamento inviate tramite strumenti diversi dalla PEC.
- Richieste di finanziamento pervenute oltre il termine previsto dall'art. 6 del presente Avviso pubblico.
- Richieste di finanziamento incomplete o non conformi alle disposizioni contenute nell'art. 6 del presente Avviso pubblico.
- L'opera oggetto di finanziamento non è destinata alla realizzazione di un intero intervento o di un lotto funzionale.
- Richieste di finanziamento che prevedono interventi non ricadenti all'interno delle aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) comunali o all'interno delle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR in liquidazione, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai Comuni subentranti, ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008.
- Richieste di finanziamento che prevedono interventi non ricompresi tra quelli elencati all'art. 4 del presente Avviso.
- Richieste di finanziamento per un importo superiore a € 300.000,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- Interventi per i quali il Comune richiedente sia già beneficiario di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario (divieto di doppio finanziamento).

Art. 8

Istruttoria, criteri di selezione e modalità di calcolo

Il Servizio per le Politiche di Sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica – Direzione Generale dell'Industria, procederà:

- alla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità formale e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.7 del presente Avviso;
- all'assegnazione dei punteggi da attribuire alle richieste ammissibili;
- alla redazione, entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, della graduatoria degli Enti ammessi e degli Enti ammessi ma non finanziabili per insufficienza dei fondi, nonché dell'elenco degli Enti esclusi per le motivazioni di cui all'art. 6 del presente Avviso.

L'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento proposto avverrà sulla base dei criteri stabiliti all'art. 5 dalle richiamate Direttive regionali, come di seguito esplicitati:

| CRITERI | METODO DI CALCOLO | PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|
| CRITERIO A: PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO | % di Cofinanziamento sul Totale Intervento | da 0 a 25 punti | 25 |
| CRITERIO B: LIVELLO PROGETTUALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO | B.1 - Individuazione intervento o Fattibilità Tecnica ed Economica (D.Lgs. 50/2016) | 5 punti | 15 |
| | B.2 - Progetto Definitivo (D.Lgs. 50/2016) o Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (D. Lgs 36/2023) | 10 punti | |
| | B.3 - Progetto Esecutivo (D.Lgs. 50/2016) o Progetto Esecutivo (D. Lgs 36/2023) | 15 punti | |
| CRITERIO C: CRITERIO DI ROTAZIONE | Beneficiario di finanziamenti di cui alle DGR n. 23/5 del 29 aprile 2020, n. 26/50 del 11 agosto 2022, n. 3/27 del 22 gennaio 2020 e n. 21/15 del 22 giugno 2023 | 0 punti | 5 |
| | Non Beneficiario di finanziamenti di cui alle DGR n. 23/5 del 29 aprile 2020, n. 26/50 del 11 agosto 2022, n. 3/27 del 22 gennaio 2020 e n. 21/15 del 22 giugno 2023 | 5 punti | |
| TOTALE | | | 45 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- **CRITERIO A – PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO**
 - Per “% di Cofinanziamento sul Totale Intervento”, si intende il rapporto percentuale tra importo del cofinanziamento comunale e l'importo totale dell'intervento, comprensivo di due cifre decimali con arrotondamento per eccesso dei centesimi;
 - la percentuale di cofinanziamento corrisponde al punteggio attribuito (es. cofinanziamento 10% = 10 pt., cofinanziamento 15,56% = 15,56 pt...e così via);
 - si specifica che a fronte di una percentuale di cofinanziamento superiore al 25% (es. 30%), il punteggio attribuito sarà comunque di 25 punti;

- **CRITERIO B – LIVELLO PROGETTUALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO**
 - B.1
Per “*Individuazione intervento*” si intendono le proposte di intervento prive dei livelli progettuali previsti dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023;
Per “*Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica*” si intende quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
 - B.2
per “*Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica*” si intende quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023;
per “*Progetto Definitivo*” si intende quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
 - B.3
per “*Progetto Esecutivo*” si intende quando si intende quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023.

- **CRITERIO C – CRITERIO DI ROTAZIONE**
 - Verrà riconosciuto un punteggio pari a 5 punti, ai Comuni che non hanno beneficiato di contributi, da parte dell'Assessorato dell'Industria, a valere sui programmi di finanziamento di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 23/5 del 29 aprile 2020, n. 26/50 del 11 agosto 2022, n. 3/27 del 22 gennaio 2020 e n. 21/15 del 22 giugno 2023.

In caso di parità di punteggio in graduatoria, verrà seguito l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di finanziamento.

Art. 9

Erogazione del finanziamento

Il trasferimento delle risorse a favore dei Comuni ammessi al finanziamento avverrà in un'unica soluzione, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 13 marzo 2018, n. 8, avente ad oggetto “*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 marzo 2018, n. 14.

Art. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al finanziamento le sole spese finalizzate alla realizzazione dell'intervento proposto ad esclusione di quelle destinate alla copertura di oneri relativi all'acquisizione o alla espropriazione delle aree oggetto del medesimo intervento.

Non sono ammesse al finanziamento, inoltre, le spese per le quali, in relazione all'intervento proposto, il Comune richiedente sia già beneficiario di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario (divieto di doppio finanziamento).

Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

Ai sensi dell'art. 8-bis della L.R. del 13 marzo 2018 n. 8 e ss.mm.ii., gli eventuali ribassi d'asta e le ulteriori economie resteranno a disposizione della stazione appaltante per il completamento dell'opera medesima oppure per la realizzazione di altre opere previste nel programma originariamente finanziato.

Art. 11

Potere di vigilanza, controlli e verifiche dell'intervento

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/26 del 29 novembre 2024, il finanziamento costituisce un mero trasferimento non soggetto a rendicontazione e a tempistiche prestabilite e, pertanto, sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che potrà richiedere la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa, nonché degli atti procedurali e di chiusura dell'intervento.

In particolare, il Servizio per le Politiche di Sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica – Direzione Generale dell'Industria, si riserva il diritto di esercitare, anche in corso d'opera, accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine al corretto utilizzo delle risorse erogate, nonché alla veridicità delle dichiarazioni e documentazioni presentate.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento.

Le risorse saranno oggetto di revoca qualora non utilizzate per le finalità di cui al presente Avviso.

Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna il finanziamento erogato e i costi sostenuti rimarranno a totale carico del medesimo Ente Beneficiario.

Art. 12

Trasparenza, patti di integrità e privacy

L'Ente beneficiario si obbliga al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D. lgs. n. 33/2013, con le modifiche di cui al D. lgs. n. 97/2016.

L'Ente beneficiario si impegna all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16.06.2015, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

I dati personali raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 13

Disposizioni finali

L'efficacia dell'assegnazione del finanziamento è subordinata alla registrazione dell'impegno contabile entro il 31 dicembre 2024 da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna.

La documentazione di cui al presente avviso verrà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria.

Informazioni ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti **entro e non oltre la data del 10 dicembre 2024** al seguente indirizzo e-mail: ind.incentivi@regione.sardegna.it